

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI CALENZANO E CAMPI BISENZIO

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: GARA svolta in modalità telematica mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'appalto di lavori di: **“Restauro e di riconversione del manufatto denominato ex Mulino Valigari ”**.

CPV: 45454100 – 5 CUP:E74J24001280006 CUI: L01007550484201900001

Premesse

Premesso che in data 19 febbraio 2016 è stata sottoscritta digitalmente la convenzione per la gestione associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) da parte dei rappresentanti dei Comuni di Calenzano (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2016) e Campi Bisenzio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09/02/2016), successivamente modificata ed integrata in data 2 novembre 2016, da parte dei due Comuni di Calenzano (deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 26/09/2016) e di Campi Bisenzio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 158 del 29/09/2016) e poi rinnovata, fino al 31 dicembre 2021, con modifiche, in data 07/01/2019, sempre da parte dei due Comuni di Calenzano (deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 28/12/2018) e di Campi Bisenzio (deliberazione di Consiglio Comunale n. 182 del 11/12/2018), nuovamente rinnovata fino al 31 dicembre 2024, con modifiche, in data 30/12/2021 con deliberazione del Consiglio Comunale di Calenzano n. 180 del 30/12/2021 e deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio n. 283 del 23/12/2021, e nuovamente rinnovata fino al 31 dicembre 2027, con modifiche, con deliberazione del Consiglio Comunale di Calenzano n. 145 del 23/12/2024 e deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio n. 242 del 10/12/2024.

Questa **Centrale Unica di Committenza** - su richiesta del **Comune di Calenzano** e in attuazione della determinazione dell'Area Gestione del Patrimonio R.G. n. 620 del 27/07/2026 intende procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, per l'appalto dei lavori di: **“Restauro e di riconversione del manufatto denominato ex Mulino Valigari”**.

La procedura di gara per l'appalto di cui in oggetto si terrà con **modalità telematica mediante la piattaforma START** (Sistemi Telematici di Acquisto della Regione Toscana) al sito internet <http://start.toscana.it>, sul quale sono disponibili il presente Disciplinare di gara, il Capitolato specia-

le di appalto e tutta la documentazione di gara.

Per informazioni tecniche inerenti le modalità di registrazione sul Sistema di appalti telematici START, è possibile rivolgersi alla Società incaricata tel. 02/81480761 o all'indirizzo di posta elettronica Start.oe@accenture.com.

1. Oggetto, durata e ammontare dell'appalto

La presente procedura ha per oggetto l'appalto dei lavori di: **“Restauro e di riconversione del manufatto denominato ex Mulino Valigari”**.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **373** (trecentosettantatre) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Importo complessivo a base di gara: € 1.095.591,41 (euro unmilionezeronovantacinquemilacinquecentonovantuno/41) di cui **€ 79.191,34** (euro settantanovemilacentonovantuno/34) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.

Importo oggetto di ribasso: € 1.016.400,07 (poiché l'importo pari a **€ 79.191,34** riguarda il costo sulla sicurezza che non è oggetto di ribasso).

Costo della manodopera: € 389.893,13 ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nel 35,59 % dell'importo a base di gara.

Il costo della manodopera non è soggetto a ribasso e, nel caso un operatore economico, dovesse indicare nel dettaglio dei costi un costo complessivo della manodopera inferiore a quello stimato, dovrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (si veda, fra gli altri, il parere ANAC precontenzioso del 10/04/2024 e il parere del MIT n. 2505 del 17/04/2024).

Ai sensi dell'art. 11 cc. 1 e 2 del D. Lgs n. 36/2023 il CCNL e territoriale applicato è: SETTORE EDILE, Industrie e Cooperative, codice CNEL F012.

I concorrenti possono indicare nella propria offerta un CCNL diverso da quello indicato da questa stazione appaltante applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, purché vengano garantite le stesse tutele ai lavoratori.

L'equivalenza delle tutele sarà verificata dalla S.A. prima dell'aggiudicazione con le modalità di cui all'articolo 110 in conformità all'allegato I.01 del Codice.

Categorie e classifiche per attestato SOA

Le imprese ammesse a partecipare alla gara devono risultare in possesso della certificazione SOA per la seguenti categoria e classifica:

CATEGORIA PREVALENTE		CLASSIFICA	%	IMPORTO
OG2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	III (in virtù della maggiorazione del 20%)	100%	€ 1.095.591,41

Categoria prevalente ai sensi D.P.R. 207/2010: **OG2**, classifica **III^a** (in virtù della maggiorazione del 20%), importo € **1.095.591,41**.

Per la categoria OG2 il requisito di qualificazione deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue il relativo lavoro, ai sensi dell'art.4 c.1 dell'allegato II.18 al Codice.

NON si potrà ricorrere all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 132, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

Tutte le condizioni per l'espletamento del presente affidamento sono contenute nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel presente Disciplinare di gara e negli altri atti di gara.

Criteri ambientali minimi e registrazione EMAS (artt. 4.2 e 4.3 del capitolato speciale di appalto)

L'aggiudicatario deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'appaltatore (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di: a) controllo operativo che tutte le misure di gestione ambientale siano applicate all'interno del cantiere; b) sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali; c) preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

Subappalto

E' ammesso il subappalto dei lavori oggetto di gara; esso è disciplinato dalla normativa vigente (in particolare dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023) e dagli atti di gara (vedi successivo paragrafo 10).

2. Disciplina normativa dell'appalto

I rapporti fra la stazione appaltante **Comune di Calenzano** e l'Impresa aggiudicataria sono regolati da:

- Condizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli altri documenti di gara;
- Offerta presentata dall'Impresa in sede di gara;
- D. Lgs 36/2023;
- L. R. 38/2007;
- Disciplina contenuta nel Codice Civile.

3. Procedura di affidamento e requisiti di partecipazione

La gara di appalto e l'aggiudicazione si terranno con modalità telematica mediante la piattaforma START - Sistema Telematico di Acquisto Regionale della Toscana, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, secondo i criteri e i punteggi di seguito indicati e meglio individuati negli atti di gara.

Il punteggio verrà attribuito da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice.

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore economico che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire, così suddivisi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 80 punti, dato dalla somma dei seguenti elementi:

A. ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E GESTIONE CRITICITA' ESECUTIVE (punteggio max 40 punti)

- A.1: ANALISI DELLE LAVORAZIONI CRITICHE (punteggio max 20 punti);
- A.2: GESTIONE CRONOPROGRAMMA (max 10 punti);
- A.3: PIANIFICAZIONE FASI ESECUTIVE CRITICHE (max 10 punti);

B. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E GESTIONE INTERFERENZE (punteggio max 30 punti)

- B.1: PROGRAMMAZIONE APPROVVIGIONAMENTI (punteggio max 10 punti);
- B.2: GESTIONE INTERFERENZE ESTERNE (max 10 punti);
- B.3: MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO E GESTIONE MATERIALI (max 10 punti);

C. GESTIONE DELLE LAVORAZIONI SOGGETTE A VERIFICA IN CORSO D'OPERA (punteggio max 10 punti)

- C.1: GESTIONE LAVORAZIONI SOGGETTE A VERIFICA (punteggio max 10 punti);

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 20 punti.

Tabella descrittiva

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI	PUNTI	PUNT. MAX	PUNT. TOT.
A	OFFERTA TECNICA				80
A.1	ANALISI DELLE LAVORAZIONI CRITICHE Individuare le tre lavorazioni ritenute maggiormente critiche ai fini dell'esecuzione dell'appalto e, per ciascuna di esse: • motivare le ragioni della criticità; • indicare le modalità organizzative previste; • specificare le misure preventive che si intendono adottare.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 20	20	
A.2	GESTIONE CRONOPROGRAMMA Indicare le attività che possono determinare il maggior rischio di ritardo rispetto al cronoprogramma. Per ciascuna attività: • specificare le modalità organizzative programmate per prevenirne gli effetti; • indicare le azioni previste per garantire il rispetto della programmazione dei lavori.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	
A.3	PIANIFICAZIONE FASI ESECUTIVE CRITICHE Individuare le fasi dell'appalto nelle quali ritiene maggiormente necessario il coordinamento tra impresa, Direzione dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione. Per ciascuna fase: • motivare le ragioni della scelta; • indicare le modalità organizzative previste per assicurare un efficace coordinamento; • specificare le procedure che si intendono adottare per garantire la tempestiva gestione delle eventuali prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori e dal CSE.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	
B	ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E GESTIONE INTERFERENZE				

B.1	PROGRAMMAZIONE APPROVVIGIONAMENTI Saranno valutate le modalità di approvvigionamento dei materiali e di impiego dei mezzi nelle diverse fasi dell'appalto.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	
B.2	GESTIONE INTERFERENZE ESTERNE Indicare le misure organizzative previste per limitare le interferenze con: • pista ciclopedonale; • viabilità locale; • utenti esterni.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	
B.3	MOVIMENTAZIONE STOCCAGGIO E GESTIONE MATERIALI Specificare le modalità organizzative previste per le operazioni di carico, scarico, movimentazione e gestione temporanea dei materiali durante le diverse fasi del cantiere. Per il presente criterio è ammessa una tavola formato A3, contenente esclusivamente uno schema logistico esplicativo delle soluzioni organizzative proposte.	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	
C	GESTIONE DELLE LAVORAZIONI SOGGETTE A VERIFICA IN CORSO D'OPERA				
C.1	GESTIONE LAVORAZIONI SOGGETTE A VERIFICA Individuare le lavorazioni che si ritengono maggiormente suscettibili di richiedere verifiche o approfondimenti conseguenti alle effettive condizioni del manufatto. Per ciascuna lavorazione: • motivare le ragioni della scelta; • indicare le modalità organizzative previste per garantire il coordinamento con la Direzione dei Lavori e con il Coordinatore per la Sicurezza; • specificare le procedure organizzative che si	valutazione a discrezione della commissione	DA 0 A 10	10	

	intendono adottare per assicurare la tempestiva attuazione delle eventuali prescrizioni impartite e la continuità delle lavorazioni, limitando sospensioni e tempi improduttivi.				
B	OFFERTA RIBASSO D'ASTA PER PREZZO			20	
TOTALE					100

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI

La valutazione di tutti gli elementi qualitativi (da A.1 a C.1) da parte della commissione giudicatrice avviene mediante l'attribuzione discrezionale di coefficienti.

I coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (variabili tra 0 e 1) sono espressi secondo il seguente grado di giudizio:

Grado di Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0
Molto Scadente	0,1
Scadente	0,2
Mediocre	0,3
Appena sufficiente	0,4
Sufficiente	0,5
Più che sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Molto buono	0,9
Ottimo	1

Dopo l'attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento e/o sub-elemento di valutazione da parte dei singoli commissari si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi per ciascun elemento di valutazione (coefficienti definitivi).

Il coefficiente definitivo viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio o sub-criterio di valutazione.

In questa fase non si procederà alla riparametrazione dei punteggi.

Si procederà quindi alla somma complessiva dei punteggi di tutti i criteri costituenti l'offerta tecnica per ottenere il punteggio finale dell'offerta tecnica di ciascun concorrente.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica, a seguito della valutazione della commissione giudicatrice, effettuata secondo quanto sopra indicato, raggiunga il punteggio massimo attribuibile all'offerta tec-

nica, pari a 80 punti, verrà effettuata la **riparametrazione** dei punteggi tecnici ottenuti dai concorrenti, attribuendo 80 punti all'offerta risultata la migliore a seguito delle valutazioni della commissione e riproporzionando ad essa i valori ottenuti dalle altre offerte.

Il punteggio finale tecnico sarà arrotondato al secondo decimale.

Si specifica che in caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica e/o di una o più parti relativi ai punti sopra specificati e richiamati nell'**Allegato – Criteri di Valutazione**, si attribuirà un punteggio uguale a punti 0 (zero).

PER LE SPECIFICHE RELATIVE AI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA VEDASI L'ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE.

SPECIFICA RELATIVA ALL'OFFERTA ECONOMICA

PUNTO B – OFFERTA ECONOMICA (max 20 punti)

L'offerta migliore cui sarà attribuito il punteggio massimo sarà determinata dal miglior ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base di gara.

L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, avverrà applicando la seguente **formula bilineare (cfr. Linee guida ANAC n. 2/2016 par. IV) con coefficiente 0,9 (prestabilito dal bando)**.

* * * * *

Risulterà aggiudicatario chi avrà ottenuto il punteggio più elevato. A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente a suo insindacabile giudizio.

La stazione appaltante si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, di annullare o revocare la presente procedura, dare corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Rimane salva a questa stazione appaltante la verifica del possesso dei requisiti relativamente all'impresa aggiudicataria.

4. Comunicazioni e richiesta di chiarimenti

Comunicazioni della stazione appaltante

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara - ad eccezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice e per l'attivazione del soccorso istruttorio (che avvengono tramite p.e.c. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella documentazione di gara) -

avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella domanda di cui al successivo punto A.1).

I concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo p.e.c. o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo p.e.c. indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente s'impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione la Stazione appaltante e il gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte della Stazione appaltante, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul sito nell'area riservata alla gara.

Le comunicazioni inviate dalla stazione appaltante sono altresì inviate alla casella di posta elettronica e posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". La Stazione appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. I concorrenti sono tenuti a controllare che le comunicazioni inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come *spam* dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, G.E.I.E., aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, c e d del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Richiesta di chiarimenti da parte degli operatori economici

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

Attraverso lo stesso mezzo la stazione appaltante provvederà a fornire le risposte.

Si invitano pertanto le ditte a consultare periodicamente tale sito, nelle pagine dedicate alla presente gara.

La stazione appaltante garantisce una risposta, ai quesiti e ai chiarimenti presentati entro il giorno **10 settembre 2026**, dopo tale data non verrà assicurata la risposta.

5. Certificato di firma elettronica, requisiti informatici per partecipare all'appalto e modalità di identificazione sul sistema telematico

Possesso di un certificato qualificato di firma elettronica

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (U.E.) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (*trusted list*) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione *open source* utilizzabile *on line* sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "*Software di verifica*".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

Requisiti informatici per partecipare all'appalto

Per la partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta telematicamente, le ditte selezionate da questa stazione appaltante, devono necessariamente poter operare sul sistema START, previa registrazione ed identificazione, e quindi dovranno essere dotate della necessaria strumentazione.

I titolari ed i legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto all'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 82 del 7 Marzo 2005 tenuto dal DigitPA. E' necessario un lettore smart card.

Per consentire un migliore utilizzo delle funzionalità del sistema telematico si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale**, rilasciato dagli organismi preposti.

La stazione appaltante non assume responsabilità dell'eventuale non leggibilità di documenti inseriti sul sistema.

Modalità di identificazione sul sistema telematico

Per poter partecipare all'appalto, le ditte dovranno essere iscritte all'elenco dei fornitori abilitati a partecipare alle gare on-line seguendo la procedura di registrazione online all'indirizzo internet **START** (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana): <https://start.toscana.it/>

La registrazione, completamente gratuita, avviene preferibilmente utilizzando un certificato digitale di autenticazione, in subordine tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la user ID e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per partecipare alla presente procedura di appalto.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste Società PA&Mercato tel. 081/0084010 oppure all'indirizzo di posta elettronica: Start.oe@accenture.com

6. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto della gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

7. Requisiti generali e altre cause di esclusione

Requisiti generali

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16 *ter*, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

8. Requisiti di partecipazione

8.1 Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

a) Insussistenza di cause di esclusione dalla gara previste dagli art. 94, 95, 96 del D.Lgs. n. 36/2023;

- b) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per il ramo oggetto dell'appalto ovvero, se trattasi di soggetti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, così come previsto dall'art. 65 comma 1, del D.Lgs. 36/2023, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del Codice;
- c) Possesso dell'attestazione SOA ai sensi dell'art. 61 del DPR 207/2010 nelle categorie e classifiche previste nel presente disciplinare e negli atti di gara (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10);
- d) Possesso di registrazione EMAS, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001, come meglio indicato al successivo punto 8.4 e a pag 5 capitolato speciale di appalto, artt. 4.3 e 4.4;
- e) Ottemperanza rispetto alla normativa sulla sicurezza sul lavoro ai sensi degli artt. 16 della Legge Regionale Toscana n. 38/2007 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10);
- f) Ottemperanza alla normativa in materia di diritto al lavoro delle persone diversamente abili ai sensi della Legge n. 68/1999 ovvero non assoggettamento agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla predetta Legge;
- g) Inesistenza di alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altre imprese concorrenti;
- h) Applicazione a favore dei propri lavoratori dipendenti delle condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai vigenti contratti di lavoro (CCNL) e dagli accordi locali integrativi degli stessi applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge la fornitura con il preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata del contratto (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10);
- i) Fascicolo Virtuale dell'operatore economico: tutti i soggetti interessati a partecipare alle procedure di gara devono obbligatoriamente registrarsi al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe) presso la Banca Dati Anac (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10);
- j) Avere preso visione ed accettare il codice di comportamento del Comune di Calenzano (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10);
- k) Avere preso integrale e accurata visione del Disciplinare di gara, del Capitolato di Oneri e di tutta la documentazione di gara ed accettare tutte le clausole e prescrizioni ivi contenute (requisito da attestarsi mediante utilizzo del modello A.10).

Non è possibile utilizzare l'avvalimento per il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del suddetto D.Lgs. 36/2023.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti al momento di presentazione dell'offerta.

8.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i rag-

gruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di ordine generale di cui al punto **8.1, lettere a), b), d), e), f), g), h), i), j) e k)** devono essere posseduti:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio (anche da costituire) /GEIE, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;

Per la categoria OG2 il requisito di qualificazione deve essere posseduto dall'operatore economico che esegue il relativo lavoro, ai sensi dell'art.4 c.1 dell'allegato II.18 al Codice.

Il requisito di cui al punto **8.1, lettera c)** dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo/mandataria del raggruppamento;

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

8.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I requisiti di ordine generale di cui al punto **8.1, lettere a), b), d) e), f), g), h), i), j) e k)** devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

In caso di partecipazione in consorzio, per la categoria OG2 il requisito di qualificazione deve essere posseduto dalla consorziata che esegue il relativo lavoro (pena esclusione dalla gara), ai sensi dell'art.4 c.1 dell'allegato II.18 al Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8.4 Requisiti ambientali minimi (vedi pag 5 capitolato speciale di appalto artt. 4.3 e 4.4)

In riferimento al D.M. 23/06/2022, Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, l'appaltatore deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.

L'aggiudicatario deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di ge-

stione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'appaltatore (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- a) controllo operativo che tutte le misure di gestione ambientale siano applicate all'interno del cantiere;
- b) sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- c) preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

Il possesso dei requisiti va dichiarato nel DGUE.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova dei requisiti dichiarati è fornita mediante certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o altra prova equivalente ai sensi dell'allegato II.8 del D.Lgs. n. 36/2023.

9. Avvalimento

Ai sensi dell'articolo 132, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 per questi lavori (beni culturali, ricompresi la categoria SOA OG2) non si applica l'istituto dell'avvalimento .

10. Subappalto e Cessione

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'eventuale affidamento in subappalto è comunque subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto delle lavorazioni è possibile, previa autorizzazione del committente, a imprese in possesso di idoneità tecnico professionale ai sensi del d.lgs 81/2008 e s.m.i (Allegato XVII), in possesso di Attestazione SOA adeguata ai lavori da eseguire in subappalto e in possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-97 del D.lgs. 36/2023.

Alla ditta aggiudicataria è, quindi, proibito cedere o subappaltare, senza autorizzazione, totalmente o parzialmente pena la risoluzione immediata del contratto.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappalto dei lavori oggetto di gara è disciplinato dalla normativa vigente (in particolare dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.) e dal capitolato speciale di appalto (art.35) a cui si rimanda.

È vietato il subappalto cd. "a cascata" di cui all'art. 119 comma 17 per le particolari tipologie delle

lavorazioni, poiché i lavori oggetto dell'appalto sono relativi ad un immobile vincolato soggetto al controllo della sovrintendenza.

L'inosservanza delle formalità di cui sopra comporterà l'impossibilità per l'impresa aggiudicataria di avvalersi della facoltà di subappaltare i lavori.

11. Garanzia provvisoria – NON RICHIESTA

Ai sensi dell'art. 53, co. 1 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante reputa opportuno non richiedere alcuna garanzia provvisoria.

12. Sopralluogo

Per la presente gara non è richiesto l'obbligo né della firma di un registro né del rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo da parte della stazione appaltante.

Ovviamente le ditte partecipanti devono comunque prendere visione dei luoghi e dei lavori da effettuare.

13. Pagamento contributo a favore dell'ANAC

In base alla deliberazione ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 524 del 22/12/2025 (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>), la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo ivi previsto pari ad € **165,00**. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

14. Imposta di bollo

La domanda di partecipazione è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972. Per le modalità di pagamento della suddetta imposta si rinvia al prosieguo del presente disciplinare (paragrafo 18, punto A.11).

15. Clausole sociali

CCNL – Tutele economiche e normative per i lavoratori

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 1. In alternativa, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'operatore che adotta un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 1, dichiara l'equivalenza delle tutele nel modello A.10 della documentazione amministrativa.

Quanto dichiarato sull'equivalenza delle tutele verrà verificato con le modalità di cui all'art. 110, in

conformità dell'allegato I.01 prima di procedere all'affidamento o aggiudicazione.

Rapporto sulla situazione del personale

Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 (che occupano cioè oltre 50 dipendenti), devono produrre, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, **al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità e relazione relativa all'assolvimento degli obblighi della legge 12 marzo 1999, n. 68

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta sono, altresì, tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Resta comunque fermo l'obbligo già previsto in via generale dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, ai sensi del quale le imprese che partecipano a bandi per appalti pubblici devono dichiarare preventivamente in fase di presentazione dell'offerta da parte del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori delle persone con disabilità.

16. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le

omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- è sanabile l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17. Termini di presentazione delle offerte

Per partecipare alla gara in oggetto è necessario effettuare l'accesso – previa iscrizione - presso la piattaforma digitale START (Sistemi Telematici di Acquisto della Regione Toscana) <https://start.toscana.it/>.

Le offerte, unitamente al resto della documentazione di gara, dovranno essere inserite nel sistema telematico START entro e non oltre le

ore 09:00 e 00 secondi

del giorno giovedì, 17 settembre 2026

all'indirizzo internet del sistema START <https://start.toscana.it/>. Non saranno accettate offerte presentate oltre il suddetto termine.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata transmis-

sione dell'offerta entro il termine previsto.

La **PRIMA SEDUTA PUBBLICA** di gara avrà luogo il giorno **giovedì, 17 settembre 2026, alle ore 09,30** presso il Municipio del Comune di Calenzano, piazza Vittorio Veneto, n. 12.

Potranno assistere all'apertura delle offerte, previa identificazione, i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti da essi espressamente delegati per iscritto.

Le date delle sedute pubbliche, eventualmente successive alla prima, saranno rese pubbliche mediante avviso **sul sito internet START** <https://start.toscana.it/>

18. Modalità di presentazione della documentazione di gara e delle offerte

I concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1** e seguenti;
- B) L'OFFERTA TECNICA** di cui al successivo punto **B.1** e seguenti, firmata digitalmente;
- C) L'OFFERTA ECONOMICA** di cui al successivo punto **C.1**, firmata digitalmente.

A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Domanda di partecipazione recante le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La suddetta domanda viene generata dal sistema telematico in seguito all'imputazione dei dati richiesti nei "form on line" e deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante in caso di impresa singola.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento (RTI), GEIE o Consorzio ordinario, di cui all'art. 65 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il sistema genererà una domanda per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, che deve essere firmata digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti; il modello deve essere compilato da parte di ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento ma la presentazione (cioè l'inserimento nel sistema) sarà effettuata unicamente dall'impresa mandataria.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al punto 5 del presente disciplinare, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "domanda di partecipazione";

- **Firmare** digitalmente il documento “domanda di partecipazione” senza apportare modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente negli appositi spazi previsti.

Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio ordinario l’inserimento nel sistema delle domande di partecipazione di ciascun componente deve avvenire a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.2) D.G.U.E. E/O DICHIARAZIONI AI SENSI ARTT. 94 e 95 DEL D.Lgs. 36/2023

Gli operatori economici dovranno rendere dichiarazioni relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché le altre dichiarazioni ivi contenute, mediante la **compilazione in ogni sua parte del D.G.U.E.** (modello A.2.1) disponibile sul sistema, e mediante la compilazione delle dichiarazioni di cui al modello A.2.2.

Pertanto le dichiarazioni ed i modelli da restituire sono i seguenti:

- modello A.2.1: *D.G.U.E.* firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- modello A.2.2: *Dichiarazione art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 resa dal legale rappresentante per sé e/o per i soggetti tenuti oppure singolarmente da tutti i soggetti* rese dal legale rappresentante per sé e/o per i soggetti tenuti oppure singolarmente da tutti i soggetti;

A.2.1 D.G.U.E.: dichiarazione resa dal legale rappresentante.

Il D.G.U.E. Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa.

Tale documento è generato dal sistema in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e di AGID e dovrà essere compilato seguendo le indicazioni di cui al Comunicato del MIT prot. n. 0006212 del 20 giugno 2023 “*Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016*”.

E’ fatto obbligo a ciascun operatore concorrente (e, in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, di ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento/consorzio/consorziati esecutori, etc.) la compilazione integrale e sottoscrizione del modello previsto dall’art. 91 D.Lgs. 36/2023.

Con il documento di gara unico europeo, redatto in forma digitale in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, l’operatore economico e le imprese ausiliarie dichiarano:

- a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II del D.Lgs. 36/2023;
- b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all’articolo 100 e, se richiesto, dei requisiti di cui all’articolo 103.

Il documento di gara unico europeo contiene tutte le informazioni richieste dalla stazione appaltante e, nel caso di partecipazione alla procedura di gara nella forma giuridica prevista dagli articoli 65 e 66 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione circa la ripartizione della prestazione tra i componenti del raggruppamento o tra le imprese consorziate.

La completa ed esatta compilazione dello stesso consente al concorrente di assolvere ad ogni di-

chiarazione prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici in ordine sia alle modalità di partecipazione, che alla sussistenza dei requisiti generali e speciali.

Il modello contiene, altresì, anche le dichiarazioni in ordine alla sussistenza dei requisiti speciali previsti, a pena di non ammissione dagli atti di gara.

La compilazione del modello DGUE deve avvenire in forma elettronica.

Pertanto la presentazione del DGUE dovrà avvenire in formato elettronico; i file prodotti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante, e poi inseriti nell'apposito spazio della piattaforma Start.

Secondo il disposto dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 la dichiarazione mendace, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Il D.G.U.E. dovrà essere allegato nell'apposito spazio presente su S.T.A.R.T. debitamente compilato:

- dal concorrente imprenditore individuale e società di cui all'art. 65, comma 2, lettera a), del Codice;
- dal Consorzio e da ciascuna impresa indicata quale consorziata esecutrice in caso di Consorzio ex art. 65, comma 2, lettere b), c), d) e art. 66 del Codice (la Parte IV Sezioni B, C e D dovranno essere compilate dalle consorziate esclusivamente nel caso in cui queste apportino i requisiti in favore del Consorzio);
- da ciascun membro del raggruppamento in caso di operatore riunito ex artt. 65 e 66 del Codice;
- dall'impresa ausiliaria in caso di avvalimento nella Parte II, Sezioni A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- dall'impresa cooptata in caso di ricorso alla cooptazione nelle Parti I, II e III.

Il documento dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore dell'operatore economico che lo presenta.

A.2.2 Dichiarazione art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 resa dal legale rappresentante per sé e/o per i soggetti tenuti oppure singolarmente da tutti i soggetti.

La dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto con l'indicazione di tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, deve essere effettuata da tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (*Soggetto che presenta la domanda di partecipazione, dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli istitori e i procuratori generali;f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;g) del direttore tecnico o del socio unico; h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti. Ne caso di cui il socio sia persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima).*

Tale dichiarazione può essere rilasciata, utilizzando il **Modello A.2.2 Dichiarazione resa dal legale rappresentante per sé e/o per i soggetti tenuti oppure singolarmente da tutti i soggetti**, nei seguenti modi:

- **dal legale rappresentante per sé e/o per gli altri soggetti** che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso la dichiarazione verrà resa da persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (vedi nota punto precedente). Sarà quindi sufficiente utilizzare un solo Modello A.2.2. firmato digitalmente dal legale rappresentante ed elencando anche tutti gli altri soggetti per cui viene effettuata la dichiarazione;
- **singolarmente da tutti i soggetti** che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023; in tal caso ciascun soggetto dichiarante dovrà compilare e sottoscrivere digitalmente il modello A.2.2. contenente le proprie dichiarazioni;

Nel caso di **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E.** le dichiarazioni devono essere rese, in una delle due modalità di cui ai punti A.2.1 oppure A.2.2, dai **soggetti** che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (vedi nota punto precedente) di **ciascun membro** del raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E.. L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico indicato quale mandatario.

Nel caso di ricorso all'avvalimento le dichiarazioni devono essere rese dai soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (vedi nota punto precedente) anche dell'impresa "ausiliaria". L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura dell'operatore economico partecipante alla gara (impresa "ausiliata").

Nel caso di **Consorzio** di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 tali dichiarazioni devono essere rese dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal/i direttore/i tecnico/i.

Tali dichiarazioni devono inoltre essere rese da tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 94, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (vedi nota punto precedente) di **ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre**. L'inserimento di tali dichiarazioni avviene a cura del consorzio partecipante alla gara.

NOTA BENE. Ogni dichiarazione resa ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere compilata e **firmata digitalmente da ciascuna persona fisica dichiarante**. Tale dichiarazione deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico START.

A.3) GARANZIA – CAUZIONE PROVVISORIA – NON RICHIESTA

Ai sensi dell'art. 53, co. 1 del D. Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante reputa opportuno non richiedere alcuna garanzia provvisoria.

A.4) CERTIFICAZIONE SISTEMA DI QUALITA' E ALTRE CERTIFICAZIONI E REGISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 106 DEL D.LGS. 36/2023.

Il Certificato del Sistema di Qualità ISO 14001 e/o le altre certificazioni e registrazioni previste dalla normativa vigente – qualora possedute – possono essere dichiarati nella "domanda di partecipa-

zione e scheda rilevazione requisiti di ordine generale (A.1)”.

La **certificazione di cui al successivo punto A.4.1 UNI EN ISO 14001 è obbligatoria**, come indicato al paragrafo 8.4 relativo ai CAM. In alternativa al certificato ISO 14001, la comprova dei requisiti può essere effettuata mediante **registrazione EMAS** o altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87, comma 3 e dell'allegato II.8 del D.Lgs. 36/2023 .

La certificazione di cui al successivo punto A.4.2 serve nel caso per le riduzioni delle cauzioni.

A.4.1 Certificato del Sistema di Qualità ISO 14001, registrazione EMAS o altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87, comma 3 e dell'allegato II.8 del D.Lgs. n. 36/2023

E' **obbligatoria** - come indicato al paragrafo 8.4 relativo ai CAM – la certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o, in alternativa, la comprova dei requisiti può essere effettuata mediante registrazione EMAS secondo il regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) o altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87, comma 3 e dell'allegato II.8 del D.Lgs. 36/2023

A.4.2 Altri certificati del Sistema di Qualità

La certificazione di cui al punto A.4.2 serve nel caso per le riduzioni delle cauzioni (anche per la cauzione definitiva).

Il possesso del Certificato del Sistema di Qualità deve risultare da apposita dichiarazione nella “domanda di partecipazione e scheda rilevazione requisiti di ordine generale (A.1)” oppure essere presentato, **soltanto se il concorrente intende usufruire della riduzione della garanzia nelle misure previste dal D.Lgs. 36/2023.**

Il Certificato del Sistema di Qualità, laddove allegato, va prodotto in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo), inserito sul sistema e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

N.B.: nel caso di ATI per poter usufruire delle riduzioni previste dalla normativa vigente, il certificato di qualità dovrà essere posseduto da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

A.5) IMPEGNO DI UN FIDEJUSSORE – NON DOVUTO

A.6) AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento.

Il divieto di avvalimento per la categoria **OG2** (restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela) è stabilito dall'**articolo 132, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023** (il Codice dei Contratti Pubblici), che esclude l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento per i contratti concernenti i beni culturali in considerazione della specificità del settore .

A.7) ASSOCIAZIONI / RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA

A.7.1 ATI/RTI GIÀ FORMALMENTE COSTITUITI

Limitatamente a R.T.I., G.E.I.E. e Consorzi ordinari di concorrenti già formalmente costituiti dev'essere allegato:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

A.7.2 A.T.I./R.T.I. ANCORA DA COSTITUIRE

Limitatamente a R.T.I., G.E.I.E. e Consorzi ordinari di concorrenti ancora da costituire, i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite sono quelli previsti dall'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'offerta economica di cui al punto C.1) dovrà contenere l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

A.8) CONTRIBUTO DI GARA

In base alla deliberazione ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 524 del 22/12/2025 (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>), la presente procedura è soggetta al pagamento del contributo ivi previsto pari ad € **165,00**. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

A.9) SCHEDA “CONSORZiate PER LE QUALI IL CONSORZIO CONCORRE”

Il cui modello è reperibile sul sistema nella documentazione di gara, sottoscritta con firma digitale, dovrà essere prodotta, in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 65, comma 1, lettere b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023, da ciascuna delle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Tale modello deve essere compilato dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa consorzata e sottoscritto con firma digitale dello stesso. Tale DICHIARAZIONE dovrà essere inserita a sistema dal consorzio. Qualora il consorzio partecipa alla procedura di gara come membro di un RTI o di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, tale dichiarazione dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A.10) DICHIARAZIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, SUBAPPALTO, RISPETTO NORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E ALTRE DICHIARAZIONI

Gli operatori economici dovranno rendere dichiarazioni relativamente al possesso dei requisiti di partecipazione, subappalto e requisiti per il rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro.

Per rendere tali dichiarazioni dovrà essere utilizzato il modello “**A.10 - Dichiarazioni requisiti di partecipazione, subappalto, rispetto normativa sicurezza sul lavoro e altre dichiarazioni**”, reperibile sul sistema nella documentazione di gara. Tale scheda A.10 dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il modello “A.10 - *Dichiarazioni requisiti di partecipazione, subappalto, rispetto normativa sicurezza sul lavoro e altre dichiarazioni*” dovrà essere compilato e firmato digitalmente da ciascun soggetto facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti.

L'inserimento di tale scheda nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

A11) COMPROVA IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione è soggetta all'importo di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire mediante l'utilizzo del **modello F24 con codice tributo 1552**.

Nel caso di partecipazione in forma associata l'importo dell'imposta di bollo dovuta è dovuto solo in riferimento alla domanda della mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio copia informatica del F24.

In alternativa potrà essere utilizzata una marca da bollo, la quale dovrà essere debitamente annullata da apporre su un foglio con indicato l'oggetto dell'appalto.

A.12) RAPPORTO SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE (PARITÀ DI GENERE)

Gli operatori economici **che occupano oltre 50 dipendenti** devono consegnare, **al momento della presentazione dell'offerta**, copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale **con attestazione della sua conformità** a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Tale documento ed i suoi eventuali allegati dovranno essere prodotti in pdf e firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

L'omessa produzione del rapporto non comporta l'esclusione automatica, ma consente l'attivazione del soccorso istruttorio per sanare la carenza documentale. Il rapporto deve comunque preesistere alla scadenza del bando per poter essere sanato.

B) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica (**punteggio massimo 80 punti**) è data dalla somma dei seguenti elementi (vedi allegato Criteri di aggiudicazione):

A.1 ANALISI LAVORAZIONI CRITICHE: massimo punti 20;

A.2 GESTIONE CRONOPROGRAMMA: massimo 10 punti;

A.3 PIANIFICAZIONE FASI ESECUTIVE CRITICHE: massimo 10 punti;

B.1 PROGRAMMAZIONE APPROVVIGIONAMENTI: massimo 10 punti;

B.2 GESTIONE INTERFERENZE ESTERNE: massimo 10 punti;

B.3 MOVIMENTAZIONE, STOCCAGGIO, GESTIONE MATERIALI: massimo 10 punti

C.1 GESTIONE DELLE LAVORAZIONI SOGGETTE A VERIFICA: massimo 10 punti

B.1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA (criteri da A.1, a C.1)

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da un'unica Relazione Tecnica, articolata nei capitoli corri-

spondenti ai criteri di valutazione di seguito riportati.

La Relazione dovrà essere redatta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- massimo 10 pagine formato A4;
- carattere minimo 11 pt;
- interlinea minima 1,15;
- margini minimi 1,9 cm;
- sono consentite tabelle, schemi e grafici esplicativi;
- non sono ammessi allegati, ad eccezione di quanto previsto per il criterio B;
- è ammessa una sola tavola formato A3, esclusivamente a supporto del criterio B.

La Relazione Tecnica dovrà essere articolata secondo l'ordine dei criteri e dei sub-criteri di valutazione riportati nel presente disciplinare e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Si rimanda al documento allegato “Criteri di aggiudicazione” per le modalità di attribuzione dei punteggi e di formulazione delle offerte.

B.2 - DIRITTO DI ACCESSO - DICHIARAZIONI SUI SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

L'operatore economico può allegare una dichiarazione firmata digitalmente contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta tecnica sono da segretare.

Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata digitalmente della/e relazione/i tecnica/tecniche adeguatamente oscurata/e nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

I documenti presentati dai concorrenti in gara verranno comunque resi disponibili con le modalità, i modi ed i tempi indicati dall'art. 36 del D.Lgs. 36/2023.

A tal fine si specifica che gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 36/2023 pongono a carico degli operatori economici l'onere di dimostrare che la segretezza delle informazioni contenute nell'offerta tecnica risulti da motivate e comprovate dichiarazioni che devono essere analitiche per ciascuna parte di cui si richiede l'oscuramento. La stazione appaltante non può infatti recepire generiche opposizioni all'accesso. Gli stessi articoli prevedono che la stazione appaltante valuti le richieste di oscuramento e le relative motivazioni espresse dagli operatori economici.

Pertanto per ciascuna delle parti oscurate dovrà essere indicata un'analitica motivazione a giustificazione del relativo oscuramento.

Non saranno comunque accettate generiche motivazioni, senza l'indicazione specifica delle parti di relazione a cui tali motivazioni si riferiscono.

Dovranno essere segnalati eventuali brevetti o privative industriali.

INDICAZIONI PRESENTAZIONE OFFERTA TECNICA PER R.T.I., G.E.I.E.

Nel caso di partecipazione di un R.T.I., G.E.I.E. o consorzio ordinario **non ancora costituito**, l'offerta tecnica qualitativa dev'essere **sottoscritta** con firma digitale **da tutti i soggetti** che costituiranno il R.T.I., G.E.I.E. o consorzio.

Nel caso di R.T.I., G.E.I.E. o consorzio ordinario **già costituito**, l'offerta tecnica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI

NON si procederà alla riparametrazione dei punteggi sui singoli criteri di valutazione relativi all'offerta tecnica.

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica, a seguito della valutazione della commissione giudicatrice raggiunga il punteggio massimo attribuibile all'offerta stessa, pari a 80 punti, verrà effettuata la **riparametrazione dei punteggi tecnici** ottenuti dai concorrenti, attribuendo 80 punti all'offerta risultata la migliore a seguito delle valutazioni della commissione e riproporzionando ad essa i valori ottenuti dalle altre offerte.

Si rinvia a quanto meglio indicato nei criteri di aggiudicazione.

Nessun elemento riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

C) OFFERTA ECONOMICA

C.1 OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo 20 punti) si presenta mediante la compilazione del modello "form on line" generato dal sistema.

Nel "form on line" deve essere indicato il RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO sull'importo a base di gara , con indicazione di 2 cifre decimali.

Per presentare il modello OFFERTA ECONOMICA generato dal sistema il concorrente dovrà:

- **accedere** nello spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il *form on line*;
- **scaricare** sul proprio *p.c.* il documento "Offerta Economica" generato dal sistema;
- **firmare** digitalmente il documento "Offerta Economica", senza apportare modifiche;
- **inserire** nel sistema il documento "Offerta Economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE **non ancora costituiti**, l'offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario, GEIE **già costituiti**, l'*offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario: in tal caso deve essere prodotto quanto richiesto al precedente punto **A.7).**

Nell'offerta economica debbono essere specificate le parti della prestazione con le relative quote percentuali, rispetto all'importo complessivo offerto, che saranno eseguite dalle singole imprese

raggruppate o consorziate o facenti parte del G.E.I.E, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto.

In ogni caso l'atto costitutivo e il relativo mandato con rappresentanza alla mandataria dovrà contenere le prescrizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023, e risultare da atto pubblico.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Oneri per la sicurezza afferenti l'impresa e costi della manodopera.

All'interno del form on-line dell'offerta economica sono previsti due campi per l'indicazione degli **oneri per la sicurezza afferenti l'impresa** e per l'indicazione **dei costi della manodopera, ricompresi nell'importo complessivo derivante dall'applicazione del ribasso percentuale offerto.**

Tali campi sono impostati automaticamente dal sistema e devono essere obbligatoriamente compilati dall'impresa concorrente (tali dati non rilevano ai fini dell'offerta).

* * * * *

L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre sarà tale per la stazione appaltante solo dopo l'adozione del relativo provvedimento di aggiudicazione e dopo che sia stato accertato il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica previsti dal presente Disciplinare di gara, nonché l'assenza delle cause di esclusione e d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, così come stabilite dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare di gara.

Il presente disciplinare non vincola la stazione appaltante la quale si riserva a suo insindacabile giudizio di annullare o revocare il disciplinare medesimo, dare corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

19. Svolgimento delle operazioni di gara

La prima sessione ha luogo il giorno **17 settembre 2026 alle ore 09,30** presso il palazzo comunale di Calenzano.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La gara si svolge secondo la seguente procedura.

1. La stazione appaltante (R.U.P. e/o responsabile procedura di gara) in seduta pubblica verifica le condizioni di partecipazione, controlla la completezza della documentazione amministrativa presentata e ne verifica la conformità a quanto richiesto dagli atti di gara e, eventualmente, attiva il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice;
2. La stazione appaltante (R.U.P. e/o responsabile procedura di gara) in seduta pubblica comunica l'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio e procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti;
3. La Stazione appaltante in seduta pubblica procede alla verifica formale delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte tecniche degli operatori economici ammessi;
4. La Commissione di gara, in una o più sedute riservate, effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati, sulla base dei criteri stabiliti;
5. La Commissione di gara, in seduta pubblica, procede:
 - a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e a inserire suddetto punteggio sulla piattaforma;
 - all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche;
 - a effettuare – automaticamente tramite il sistema Start - la valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio;
 - alla sommatoria tra il punteggio tecnico e quello economico e predispone la graduatoria;
 - a indicare i concorrenti che hanno formulato offerta anomala. Nel caso in cui ricorrano i presupposti dell'offerta anomala, il R.U.P. effettua la relativa verifica, avvalendosi, se ritenuto necessario, del supporto della Commissione giudicatrice. È facoltà procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di più o di tutte le offerte anormalmente basse.
6. La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame della documentazione e/o delle offerte, di richiedere alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati;
7. Si individuano la piattaforma S.T.A.R.T. e la posta elettronica quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni;
8. L'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto;
9. La Commissione formula la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice e la stazione appaltante predispone la proposta di aggiudicazione;
10. La Commissione di gara si riserva altresì la facoltà insindacabile, sia per la gara nel suo complesso che per ciascuna delle singole fasi del procedimento, di non dare luogo alla gara stessa, di rinviare le date fissate, di sospendere o aggiornare le operazioni di gara, senza che i concorrenti possano far valere pretese.

20. Modalità di invio della documentazione attraverso Start

Entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma S.T.A.R.T. tutta la documentazione amministrativa di proprio interesse sulla base della forma di partecipazione scelta, la documentazione economica richiesta per la partecipazione alla presente procedura.

L'operatore economico può prendere visione dei documenti caricati verificando la validità delle firme apposte nonché, il contenuto degli stessi al fine di non commettere errori formali.

Nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il sistema inserisce la notifica del corretto ricevimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzario.

Quando si è certi del contenuto dei documenti che si intende inviare alla stazione appaltante è necessario cliccare sul tasto "invia offerta". Si aprirà una finestra di dialogo dove sarà necessario confermare l'invio dell'offerta cliccando sul tasto "ok". Si visualizza un messaggio di conferma dell'invio contenente la data e l'ora di sottomissione dell'offerta.

È possibile, fino al termine del tempo utile per presentare offerta, annullare l'invio dell'offerta cliccando sul tasto "annulla invio offerta" in fondo al riepilogo.

Tutta la documentazione di gara e l'offerta economica dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema di appalti telematici della Regione Toscana S.T.A.R.T. accessibile all'indirizzo internet <https://start.toscana.it>.

Non saranno accettate offerte e documentazioni presentate con modalità difformi da quelle previste nel presente disciplinare.

21. Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede scorrendo la graduatoria.

Il contratto – non applicandosi i termini dilatori ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto di importo inferiore alla soglie di rilevanza europea – è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro - relative alla stipulazione del contratto in forma pubblico amministrativa e che, indicativamente, sono pari a circa € 3.450,00.

22. Motivi di esclusione

La Stazione appaltante esclude i concorrenti ai sensi dell'art. 101, comma 2), del D.Lgs. 36/2023.

Non è abilitato alla partecipazione alla presente procedura il concorrente che:

- non abbia inviato, attraverso l'apposita funzione di S.T.A.R.T. "invio della busta", e confermato lo stesso con il tasto "OK" la documentazione richiesta dal presente disciplinare, di cui ai punti A) e B) entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, anche se sostitutivi di offerta precedente;
- abbia inserito la documentazione economica di cui al punto C), all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica destinati a contenere documenti di natura amministrativa o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva".
- non sia in possesso alla data di scadenza della gara, delle condizioni e requisiti di partecipazione previsti dai documenti di gara;
- in caso di inutile decorso del termine assegnato di integrazione documentale;
- nel caso in cui la documentazione richiesta sia prodotta in modo parziale o difforme da quanto previsto nella stessa richiesta indirizzata al fornitore;
- presenti una garanzia provvisoria di cui al punto A.3 sottoscritta da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante;
- nel caso in cui il concorrente non dimostri che, a seguito di attivazione del soccorso istruttorio, i seguenti documenti presentati in risposta non fossero stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta: la garanzia provvisoria di cui al punto A.3) e/o il contratto di avallimento. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);
- non abbia provveduto al pagamento del contributo A.N.A.C. entro i termini di scadenza della gara.

Determina l'esclusione del concorrente dalla gara il fatto che la DOCUMENTAZIONE TECNICA di cui al punto B) in riferimento a ciascun documento che la compone:

- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata;
- la Commissione giudichi la documentazione presentata in contrasto con le disposizioni contenute nei documenti posti a base di gara.

Determina invece l'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero) il fatto che la documentazione tecnica di cui al punto B manchi o non sia firmata digitalmente .

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'OFFERTA ECONOMICA:

- manchi;
- non contenga l'indicazione del ribasso offerto e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti;
- non sia firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti già costituiti.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E. non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al punto C):

- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

In applicazione dell'art. 110 del Codice, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Il calcolo per l'anomalia verrà effettuato sui punteggi ottenuti dai concorrenti prima della eventuale riparametrazione.

23. Avvertenze

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.

- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente disciplinare, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente disciplinare con rinuncia ad ogni eccezione.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente a suo insindacabile giudizio.
- La stazione appaltante ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione l'impresa sarà invitata a costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023 nelle modalità e forme previste.

Sarà invece direttamente cura della stazione appaltante richiedere la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui alle Leggi n. 646/1982, n. 726/1982 e n. 936/1982 (disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa), nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

24. Pagamenti e tracciabilità (art. 3 Legge n. 136/2010)

I pagamenti avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità, indicati ed appositamente aperti dall'appaltatore ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. Gli estremi di tali conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, dovranno essere comunicati alla stazione appaltante.

L'appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopra citata Legge 136/2010; in caso di violazione ai suddetti obblighi, anche con riguardo ai rapporti con eventuali subappaltatori, il contratto si intenderà risolto.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie re-

relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

25. Procedure di ricorso

Avverso la presente procedura di gara è ammesso il ricorso al T.A.R. Toscana entro il termine di 30 giorni, ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. n. 104/2010.

26. Trattamento dei dati personali

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, alla stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella dichiarazione a corredo dell'offerta vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmet-

terli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

3. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

La stazione appaltante, nella gestione di questi dati, si avvale della struttura e del personale degli uffici del Comune di Calenzano, in particolare dell'Area Affari Generali e Istituzionali.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni alla stazione appaltante, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90.

4. Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.

5. Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Calenzano in qualità di stazione appaltante.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema di appalti telematici START.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e i dipendenti dei Comuni di Calenzano assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

27. Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/23, il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Giovanni Pilato, dell'Area Gestione del Patrimonio del Comune di Calenzano.

Responsabile della procedura di gara telematica è il dott. Pier Luigi Menchi, responsabile della Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio (decreto sindacale di Calenzano n. 1 del 02/01/2025), nonché responsabile dell'Area Affari Generali e Istituzionali del Comune di Calenzano.

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente del-

la Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento della stazione appaltante adottato con deliberazione della Giunta Municipale n. 221/2025, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 11 del 30/01/2024, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. adottato con deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 23/04/2024.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della stazione appaltante Comune di Calenzano (http://web.comune.calenzano.fi.it/portale/schede/ufficio_relazioni_con_il_pubblico/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione).

29. Indicazioni generali

- Imprese comunitarie: sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della UE.
- Facoltà: entro 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto ai sensi dell'art. 17 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.
- Liquidazione giudiziale: l'amministrazione si avvarrà di quanto disposto dall'art.124 del D.Lgs. 36/2023 che prevede l'interpello dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara risultanti dalla graduatoria.
- Tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018): i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni del Regolamento UE 2016/79, del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Decreto stesso.
- Foro competente: ogni controversia verrà deferita unicamente al Foro di Prato;
- Lingua: Le offerte dovranno essere presentate, a pena di esclusione, in lingua italiana.

30. Altre informazioni

Per eventuali informazioni:

- di carattere tecnico: l'arch. Giovanni Pilato, RUP (tel. 055/8833279, e-mail: g.pilato@comune.calenzano.fi.it);
- di carattere amministrativo concernenti la procedura di gara: dott.ssa Ilaria Maria Barone (tel. 055/8833434), sig.ra Anastasia Tintorini (tel. 055/8833318);
- per informazioni tecniche inerenti le modalità di registrazione sulla piattaforma telematica START è possibile rivolgersi alla Società incaricata tel. 02/81480761 oppure all'indirizzo di posta elettronica: Start.oe@accenture.com.

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "chiarimenti" nell'area riservata alla presente gara all'indirizzo internet <https://start.toscana.it/>. Attraverso lo stesso mezzo la stazione appaltante provvederà a fornire le ri-

sposte.

Calenzano, 4 agosto 2026

**Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
dei Comuni di Calenzano e Campi Bisenzio**

Dott. Pier Luigi MENCHI